

Partecipiamo **all'occupazione** promossa a **Trento per i giorni 23-24-25 settembre** dal Laboratorio sul moderno con la partecipazione della CGL, della Tanaliberatutt@, di U.C.T. e di molte altre realtà culturali di Trento.

E' giusto ed è una azione dovuta alla memoria di tutti gli operai che sono morti ed hanno sofferto, lavorando in quell'inferno chimico, pensando ai propri figli e sperando in un futuro migliore per tutto il proprio Paese.

**Come Amici del Chiapas partecipiamo e invitiamo a partecipare tutti i cittadini del Trentino.**

Parteciperemo anche con i nostri bambini e bambine, i nostri figli e figlie, che **domenica 25 settembre alle 14.00 presenteranno uno piccolo spettacolo di burattini**, da loro stessi ideato e messo in scena, una semplice fiaba che racconta i grandi temi della giustizia, libertà e lotta contro i potenti.

Tutti possono, finalmente, entrare alla SLOI per vedere, riflettere e partecipare.

I percorsi interni sono delimitati e messi in sicurezza dai promotori dell'occupazione.

Sono tre giornate della memoria degli orrori del passato della fabbrica e del rifugio orribile a cui oggi sono stati costretti centinaia di migranti e quelli che stanno nel posto più basso e buio di questa società. Ricordiamo gli orrori del passato, perché su questi orrori, moderni ed avidi costruttori e amministratori senza dignità non continuano a costruire ulteriori brutture.

Oltre la ferrovia, nell'altro vertice del triangolo della morte (così veniva definito, negli anni '70, il triangolo formato dalle fabbriche SLOI, "Ferriera" e Carbochimica) gli speculatori del mattone con al soldo architetti ed ingegneri pronti a tutto e con il permesso dei politici amministratori, hanno già costruito una nuova bruttura, un condensato di cemento dove la vita sociale, primaria esigenza dell'uomo, diventa praticamente impossibile.

**Amici del Chiapas di Trento**